

# PROMEMORIA CANTONALE **ANTICADUTA**

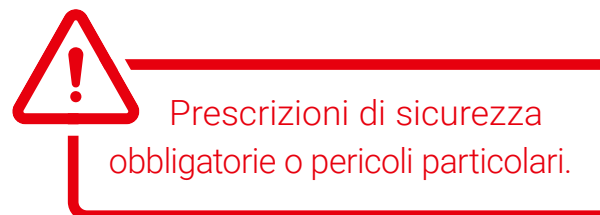
**POMPIERI** TICINO



2° edizione, **FEBBRAIO 2025**

# INDICE

- 1** Materiale e dati tecnici
- 2** Analisi dei rischi
- 3** Nodi e Taz-Lov 2
- 4** Ancoraggi e rinvii
- 5** Vestizione
- 6** Terreno in pendenza
  - Corrimano orizzontale
  - Corrimano verticale
- 7** Tetto a falde
- 8** Autoscala in ambito anticaduta
- 9** Controllo e ripristino del sacco
- 10** Normative di riferimento



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Materiale e dati tecnici



Link informativo del capitolo



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





**Sacco specifico** con telo di protezione e targhetta riconoscimento



1 corda semistatica e dinamica **LLUISA 10,5**

EN 1891: 1998	<b>Semistatica</b>
EN892: 2012 + A: 2016	<b>Dinamica</b>
Lunghezza	<b>60 m</b>
Diametro	<b>10.6 mm</b>

Temperatura fusione	<b>216 °C</b>
Allungamento statico	<b>3.8%</b>
Resistenza statica	<b>32.30 kN</b>



2 discensori / assicuratori **TAZ LOV2**

EN 358	<b>(posizionamento)</b>
EN 12841	<b>Tipo A (anticaduta)</b>
EN 12841	<b>Tipo C (discensore)</b>

Corda	<b>10 – 11 mm</b>
Carico di lavoro	<b>120 kg</b>



3 cordini metallici (2 pezzi da 1 m e 1 pezzo da 2 m)  
**KONG WIRE STEEL ROPE LANYARD**

EN 358	<b>(posizionamento)</b>
EN 354	<b>(cordini non regolabili)</b>
EN 795	<b>Tipo B (anc. temporaneo)</b>

Diametro totale	<b>12 mm</b>
Diametro cavo interno acciaio	<b>6 mm</b>
Carico di rottura	<b>25 kN</b>

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10







## 2 cordini doppi con assorbitore **VERTICAL GEKKO 0232**

EN 355 **(assorbitore anticaduta)**  
EN 354 **(cordino non regolabile)**  
EN 362/T **(connettore)**

Lunghezza assorbitore aperto **150 cm**  
Forza shock di strappo iniziale **2,5 kN**  
Forza shock massima **6,0 kN**



## 7 anelli fettuccia Dyneema **VERTIQUAL VANGUARD**

EN 566 **(materiale d'alpinismo)**  
EN 354 **(cordini non regolabili)**  
EN 795 **Tipo B (ancoraggio temporaneo)**

Larghezza fettuccia **16 mm**  
Lunghezza **120 cm**  
Carico di rottura **25 kN**  
Colore **Rosso**



## 7 anelli fettuccia Dyneema **VERTIQUAL VANGUARD**

EN 566 **(materiale d'alpinismo)**  
EN 354 **(cordini non regolabili)**  
EN 795 **Tipo B (ancoraggio temporaneo)**

Larghezza fettuccia **16 mm**  
Lunghezza **60 cm**  
Carico di rottura **25 kN**  
Colore **Nero**

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## 2 imbracature anticaduta (1 taglia L e 1 taglia XL) **FALLPROTEC PROLIGHT**

EN 361	<b>(anticaduta)</b>
Attacco Dorsale (A)	<b>si</b>
Attacco Frontale (A 2)	<b>si</b>

Regolazione	<b>unica</b>
Chiusura cosciali	<b>Automatica</b>
Colore	<b>Arancio</b>



## 14 connettori **KONG HMS TWIST LOCK** con ghiera automatica a 2 movimenti

EN 362/B	<b>(cert. industriale)</b>
EN 12275/H	<b>(cert. alpinistica)</b>
UIAA	<b>(cert. aggiuntiva)</b>
Carico di rottura asse magg.	<b>22 kN</b>
Carico di rottura asse min.	<b>8 kN</b>

Carico di rottura dito aperto	<b>6 kN</b>
Colore	<b>Grigio alu</b>
Materiale di costruzione	<b>Leggera</b>



## 2 connettori **FALLPROTEC HALF MOON** per imbracatura con ghiera automatica a 3 movimenti

EN 362/B	<b>(cert. industriale)</b>
Carico di rottura asse magg.	<b>20 kN</b>
Carico di rottura asse min.	<b>15 kN</b>
Carico di rottura 3 direzioni	<b>20 kN</b>
Colore	<b>Rosso</b>

Materiale di costruzione	<b>Leggera</b>
Caratteristica:	<b>Omnidirezionale</b> <b>(uso principale per chiudere l'imbrago)</b>

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

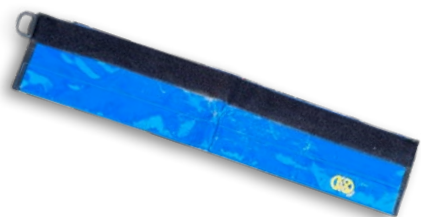




## 2 connettori **ISC ASIMMETRICI per TAZ LOV2** con ghiera automatica 3 movimenti

EN 362/B (cert. industriale)  
Carico di rottura asse magg. **30 kN**  
Carico di rottura asse min. **11 kN**  
Carico di rottura dito aperto **N.D.**

Colore **Grigio alu**  
Materiale di costruzione **Leggera**  
**leggera**



## 1 proteggicorda in **PVC** con velcro di chiusura



## 1 sacca per sagola

### Composta da:

1 sacchetta  
1 cordino 3 mm 60 m  
1 peso da lancio

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Analisi dei rischi



Link informativo del capitolo

# 2

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



Un'analisi dei rischi è l'esame sistematico e attento dei **pericoli** presenti sul luogo di lavoro. Deve essere eseguita prima che sia svolto il lavoro.

### **In formazione:**

Durante la preparazione della lezione.

### **In intervento:**

Prima di accedere alla zona rischiosa.

Per le attività trattate in questo capitolo, prendiamo in considerazione i possibili danni provocati a **persone, animali, ambiente o beni**.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Cos'è un pericolo

Per pericolo si intende tutto ciò che **potrebbe potenzialmente provocare danni** alle persone, agli animali, all'ambiente e alle cose.



1

2

3

4

5

6

7

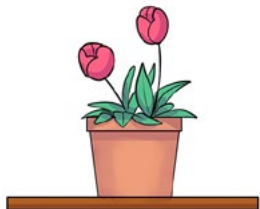
8

9

10



## Fenomeno pericoloso



Il fenomeno pericoloso è una **potenziale fonte di danno**.  
In generale se isolato non potrà mai rappresentare un rischio.

## Situazione pericolosa



La situazione pericolosa è l'**evoluzione** del fenomeno precedente.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## Evento pericoloso



Una persona che si trova sotto un vaso di fiori, non potrà mai subire un danno **se non avviene un evento pericoloso** o **accade un imprevisto**.

## Danno



Il risultato della transizione delle fasi precedenti, si trasformerà in **un danno**.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Cos'è il rischio

Il **rischio** è la probabilità che un danno si verifichi.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



**RISCHIO**



**PROBABILITÀ**



**DANNO**

		DANNO			
		LIEVE (1)	MEDIO (2)	GRAVE (3)	GRAVISSIMO (4)
PROBABILITÀ	IMPROBABILE (1)	1	2	3	4
	POCO PROBABILE (2)	2	4	6	8
	PROBABILE (3)	3	6	9	12
	ALTAMENTE PROBABILE (4)	4	8	12	16

Rischio:  Accettabile  Accettabile con riserva  Non accettabile

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10



Al fine di portare il **rischio residuo a un livello accettabile**, sarà necessario adottare delle **misure di protezione per la riduzione del rischio**.

Applicare il principio **S-T-O-P** aiuta a determinare la sequenza in cui vanno adottate le misure di protezione.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



<p><b>S</b></p>	<p><b>SOSTITUZIONE</b></p>	<p>Sostituire le procedure di lavoro, le sostanze e le attrezzature pericolose con altre non pericolose o meno pericolose.</p>	
<p><b>T</b></p>	<p>MISURE <b>TECNICHE</b></p>	<p>Proteggere il personale con mezzi tecnici come dispositivi di protezione, parapetti, reti di sicurezza, incapsulamenti (“containment”) e portelli a tenuta stagna o rilevando le emissioni e svolgendo controlli.</p>	
<p><b>O</b></p>	<p>MISURE <b>ORGANIZZATIVE</b></p>	<p>Limitare la durata di esposizione al pericolo (cambio di attività, regolamentazione delle pause), regolamentare le responsabilità formate il personale e sorvegliatelo.</p>	
<p><b>P</b></p>	<p><b>PROTEZIONE INDIVIDUALE</b></p>	<p>I DPI proteggono anche dall’esposizione diretta (per es. durante il travaso di sostanze pericolose per la salute in sistemi aperti) o da un’eventuale esposizione (per es. spruzzi di sostanze chimiche, caduta di oggetti).</p>	

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10





Eliminare o allontanare **il pericolo**

Togliere o allontanare **la persona**

**Schermare**  
il pericolo

**Proteggere**  
la persona

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Nodi e Taz-Lov 2

Nodi



Taz-Lov 2



Links informativi del capitolo

# 3

1

2

3

4

5

6

7

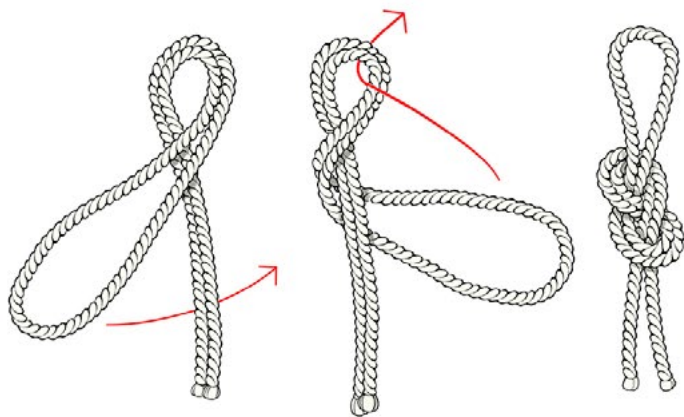
8

9

10



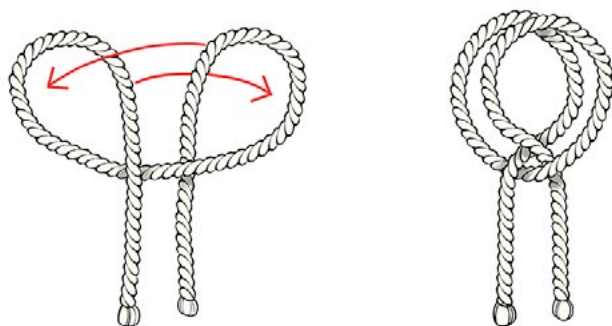




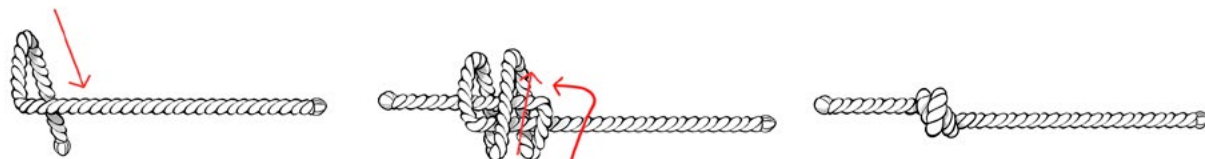
## Otto



Lunghezza capo  
morto min. 20 cm.



## Barcaiolo



## Mezzo inglese

(fine corda)



Lunghezza capo  
morto min. 50 cm.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## Sagola e cordino di lancio



Fissare la corda al cordino di lancio con un nodo del barcaiolo.



Il nodo del barcaiolo evita di dover tagliare il cordino di lancio.

## Corda e cordino di lancio (2 varianti)



Fissare la corda al cordino di lancio con un nodo del barcaiolo.



Fissare la corda al cordino di lancio con un nodo «patte d'oie» → nodo del barcaiolo seguito da intreccio e nodo semplice finale (anche chiamato in gergo «salame»).



Il nodo «patte d'oie» é indicato per evitare che la corda si incastri su paraneve o tegole.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## Taz-Lov 2



## Inserimento della corda nelle pulegge



La corda tensionata dal carico deve sempre uscire dal punto con l'indicazione UP.



Assicurarsi che il dispositivo Taz-Lov 2 sia montato correttamente. Trazionandolo nella direzione dove si vuole avere la tenuta.



La tenuta di 120 Kg è il peso al quale il Taz-Lov 2 garantisce che la corda non scivoli al suo interno. Non è il carico di rottura che è ben più alto.

1

2

3

4

5

6

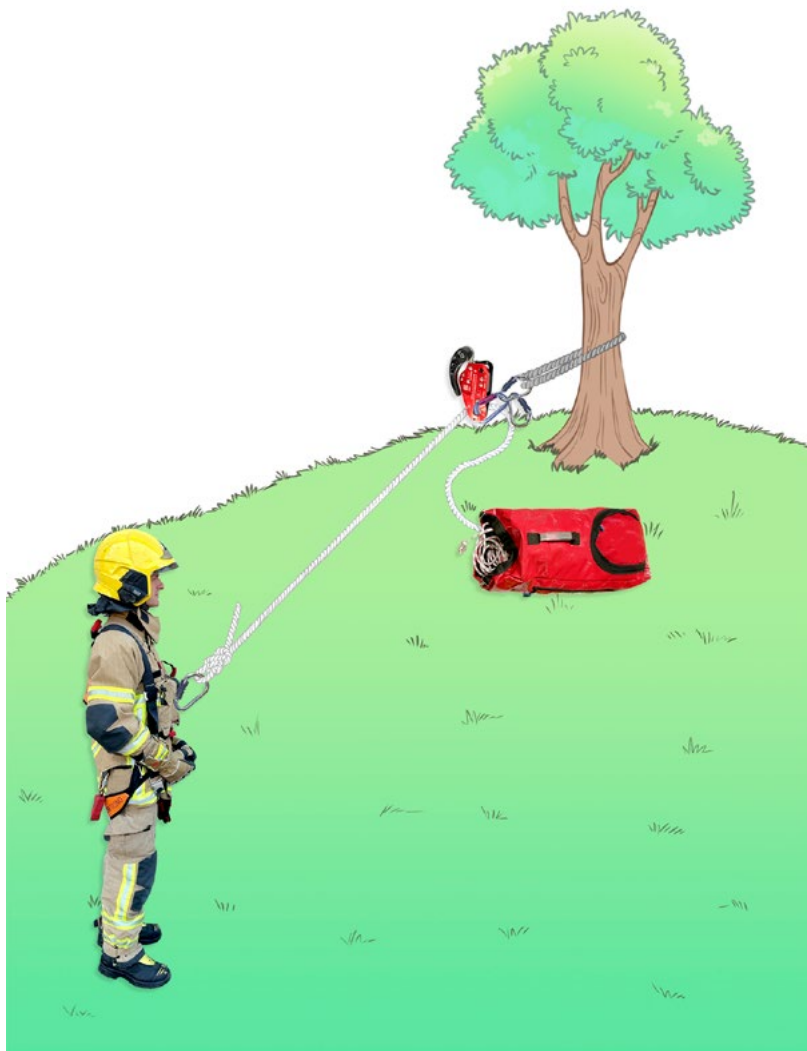
7

8

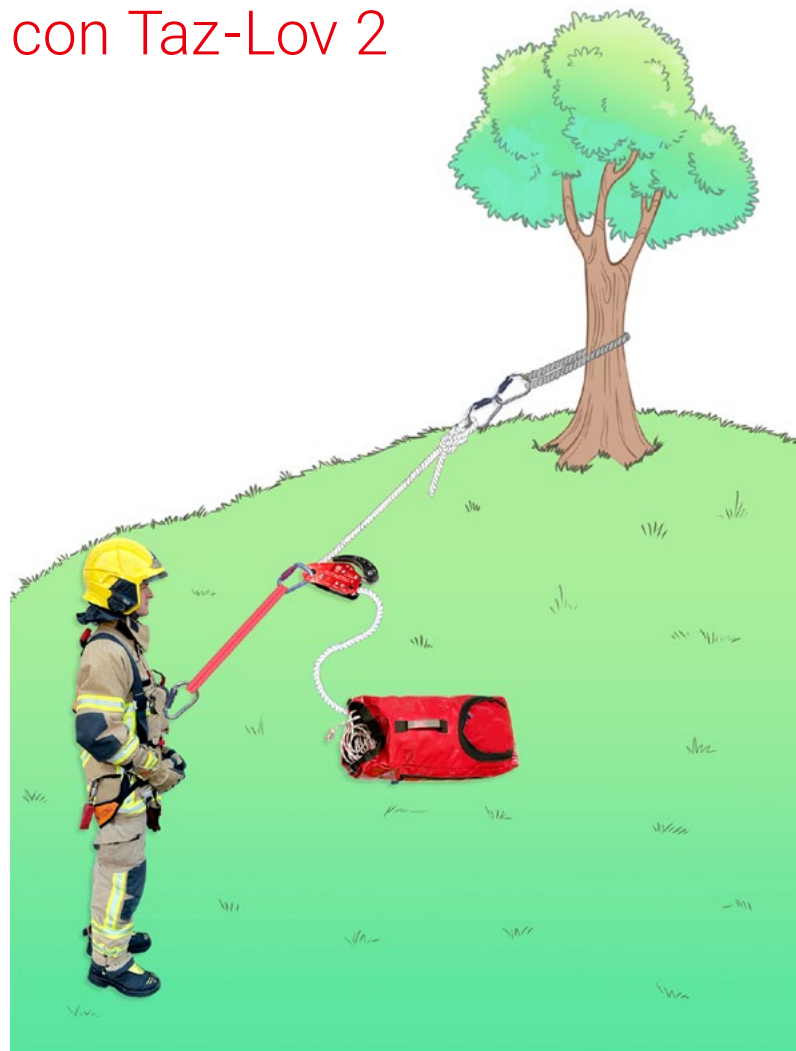
9

10

Taz-Lov 2 a monte, calata / recupero con Taz-Lov 2



Ancoraggio a monte, spostamento sulla corda con Taz-Lov 2



La corda tensionata dal carico deve sempre uscire dal punto con l'indicazione UP.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Ancoraggi e rinvii



Link informativo del capitolo

# 4

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## Punti di ancoraggio improvvisati

### Naturali



### Artificiali



### Veicoli



I punti di ancoraggio devono resistere a un carico di almeno 12 kN (1'200 kg).

## Punti di ancoraggio prefabbricati

### Linee di vita



### Scale prefabbricate



Utilizzabili se certificate e controllate periodicamente.



Verificare la presenza della targhetta di certificazione.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Ancoraggi e rinvii



Ancoraggi **SEMPRE** raddoppiati a inizio e fine dispositivo.



Proteggere l'ancoraggio da:



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Ancoraggi e rinvii



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

# Vestizione

# 5

10

9

8

7

6

**5**

4

3

2

1





# Preparazione all'intervento e INMA.com

1. Assicurare un controllo della vestizione e preparazione corretta del milite che interviene in ambito Anticaduta (controllo reciproco).
2. Assicurare che il dispositivo per l'intervento sia corretto e funzionante.

Per il controllo seguire l'acronimo **INMA.com**

## I = Imbragatura

- Taglia adeguata?
- Cosciali e spallacci chiusi?
- Cosciali e cinghie non attorcigliati?
- Imbragatura chiusa con moschettone omnidirezionale munito di cordino doppio con assorbitore?

## N = Nodi

- Il nodo del otto è eseguito in modo corretto?
- La corda è inserita nel moschettone omnidirezionale con un moschettone dedicato?
- Il moschettone della corda ha la chiusura verso il corpo dell'operatore?
- I moschettoni sono chiusi?
- In caso di discesa/risalita con Taz Lov 2, il dispositivo è montato in modo corretto?

## M = Moschettoni

- La ghiera è rivolta verso il corpo dell'operatore?
- La ghiera è rivolta verso l'alto?
- Le ghiera sono chiuse?

## A = Altro

- Il milite ha il materiale necessario alla missione?
- Il materiale non intralcia il milite?

## Ancoraggio:

- Il punto di ancoraggio è adeguato?
- L'ancoraggio è corretto?

## .com = Comunicazione

- la comunicazione è garantita tra gli operatori? Radio? Voce? Relé umano?



I controlli **INMA.com** devono essere eseguiti e garantiti dall'operatore e da un secondo milite.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





## Preparazione all'intervento e INMA.com



**PERICOLO DI TAGLIO!**



In caso di interventi AC che necessitano l'impiego di attrezzi da taglio è indispensabile collegare la corda al milite con un cordino di acciaio di 1 m.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Terreno in pendenza



Link informativo del capitolo

# 6

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano orizzontale

## 2 varianti per assicurarsi

- variante A: con cordino doppio con assorbitore
- variante B: con fettuccia e moschettone



La variante A permette di rimanere sempre assicurato ad un punto quando si oltrepassa un rinvio.



La variante è scelta in funzione della situazione (distanze, pericolo, efficienza).

1

2

3

4

5

6

7

8

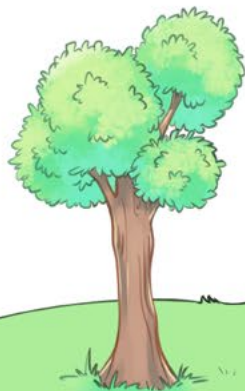
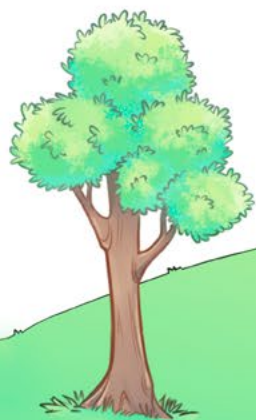
9

10



# Corrimano orizzontale

1. Ancorarsi a un punto fisso con cordino in acciaio o 2 fettucce.
2. Montare il dispositivo Taz Lov2, inserendo il suo moschettone nel moschettone dell'ancoraggio.
3. Assicurare l'operatore collegandolo con un nodo dell'otto alla corda.



Testare il dispositivo al di fuori della zona di pericolo.



Prendere il materiale necessario per concludere il dispositivo.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano orizzontale

1. Raggiungere il prossimo punto di ancoraggio.
2. Montare il rinvio con fettuccia e moschettone.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano orizzontale

1. Raggiungere il prossimo punto di ancoraggio.
2. Montare il rinvio con fettuccia e moschettone.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano orizzontale

1. Raggiungere il punto di ancoraggio finale.
2. ASSICURARSI.
3. Montare l'ancoraggio finale (cordino in acciaio o 2 fettucce).



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano orizzontale

1. Togliere corda e moschettone dall'imbrago e assicurarli al moschettone dell'ancoraggio.
2. Tensionare il sistema.



variante A



variante B



Rimanere assicurati con cordino doppio con assorbitore o fettuccia.



Il moschettone dell'ancoraggio non viene aperto!

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano orizzontale

1. Raggiungere il rinvio.
2. Assicurarsi con cordino doppio con assorbitore.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

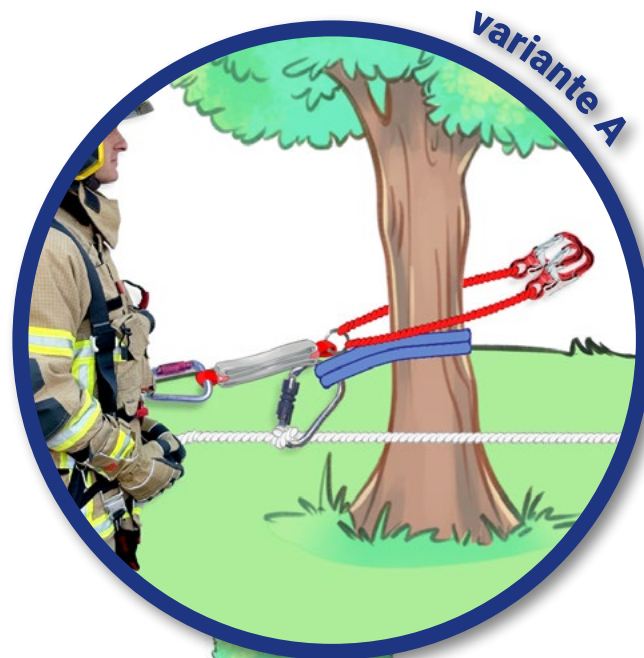


# Corrimano orizzontale

Eeguire il nodo del barcaiole sull'ancoraggio.



Evitare l'effetto pendolo assicurandosi con il cordino doppio con assorbitore o fettuccia.



Far calare corda per poter eseguire il nodo del barcaiole.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano orizzontale

Se la linea è stata chiusa, è possibile lavorare con un operatore su ogni segmento.



variante A



variante B



Tutti gli operatori devono lasciare la linea prima di effettuare lo smontaggio.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano verticale

## 2 varianti per assicurarsi

- variante A: con cordino doppio con assorbitore
- variante B: con fettuccia e moschettone



La variante è scelta in funzione della situazione (distanze, pericolo, efficienza).

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano verticale



Non testare il dispositivo ai bordi del pendio.



Prendere il materiale necessario per concludere il corrimano.

1. Ancorarsi a un punto fisso con cordino in acciaio o 2 fettucce!
2. Montare il dispositivo Taz Lov2 inserendo il suo moschettone nel moschettone dell'ancoraggio.
3. Assicurare l'operatore collegandolo con un nodo dell'otto alla corda.
4. Calare l'operatore tramite Taz Lov2.



1

2

3

4

5

6

7

8

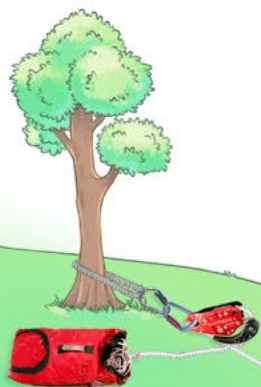
9

10



# Corrimano verticale

1. Scendere verso il prossimo punto di ancoraggio.
2. Montare il rinvio con fettuccia e moschettone.



Se l'angolo deviazione  $< 120^\circ$  l'ancoraggio va raddoppiato.



Se necessario assicurarsi con cordino doppio con assorbitore (o fettuccia) prima di montare il rinvio.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano verticale

1. Scendere al punto di ancoraggio finale.
2. ASSICURARSI.
3. Montare l'ancoraggio finale (cordino in acciaio o 2 fettucce).



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano verticale



Il moschettone dell'ancoraggio non viene aperto!

1. Togliere corda e moschettone dall'imbrago e assicurarli al moschettone dell'ancoraggio.
2. Tensionare il sistema.



Rimanere assicurati con cordino doppio con assorbitore o fettuccia.

variante A

variante B

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Corrimano verticale

1. Montare il Taz Lov2 per la risalita rimanendo assicurati.
2. Recuperare cordino doppio con assorbitore o fettuccia.
3. Prepararsi alla risalita.



Rimanere assicurati con cordino doppio con assorbitore o fettuccia fintanto che il Taz Lov2 non è montato correttamente e collegato all'operatore.



1

2

3

4

5

6

7

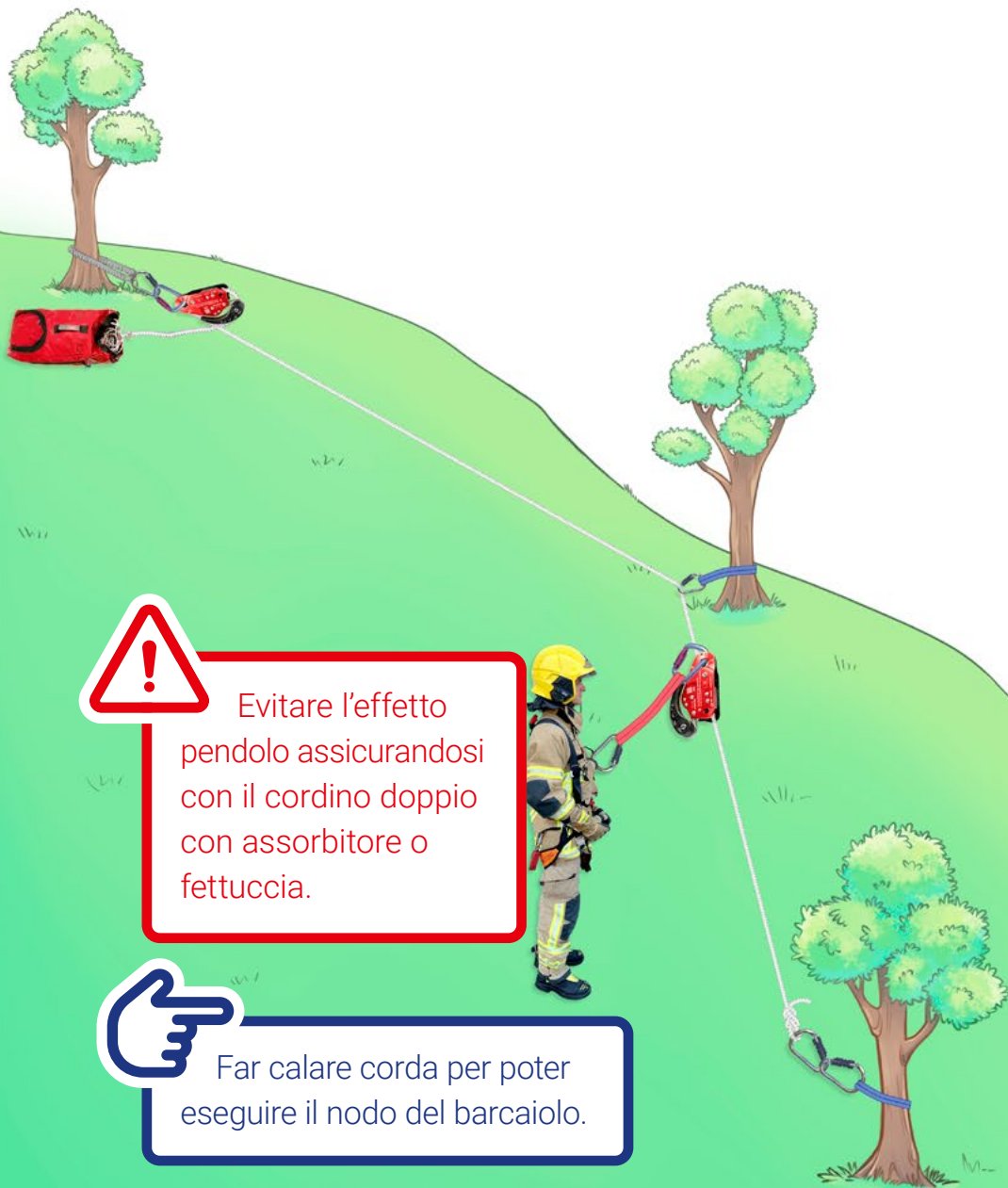
8

9

10



# Corrimano verticale



Evitare l'effetto pendolo assicurandosi con il cordino doppio con assorbitore o fettuccia.



Far calare corda per poter eseguire il nodo del barcaiolo.

1. Risalire con Taz Lov2 fino al rinvio.
2. Se si deve chiudere la linea:
  - assicurarsi con cordino doppio con assorbitore;
  - eseguire il nodo del barcaiolo su ancoraggio.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Corrimano verticale

Se la linea è stata chiusa è possibile lavorare con un operatore su ogni segmento.



Tutti gli operatori devono lasciare la linea prima di effettuare lo smontaggio.



La linea di vita è chiusa quando ad ogni rinvio è stato eseguito un nodo del barcaiolo.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Tetto a falde



Link informativo del capitolo



1

2

3

4

5

6

7

8


9


10





1. Lanciare la sagola oltre il tetto.
2. Se necessario salire fino al bordo del tetto.

 Assicurarsi alla scala prima del lancio.

 Accertarsi che il punto di atterraggio sia libero da persone e/o ostacoli.

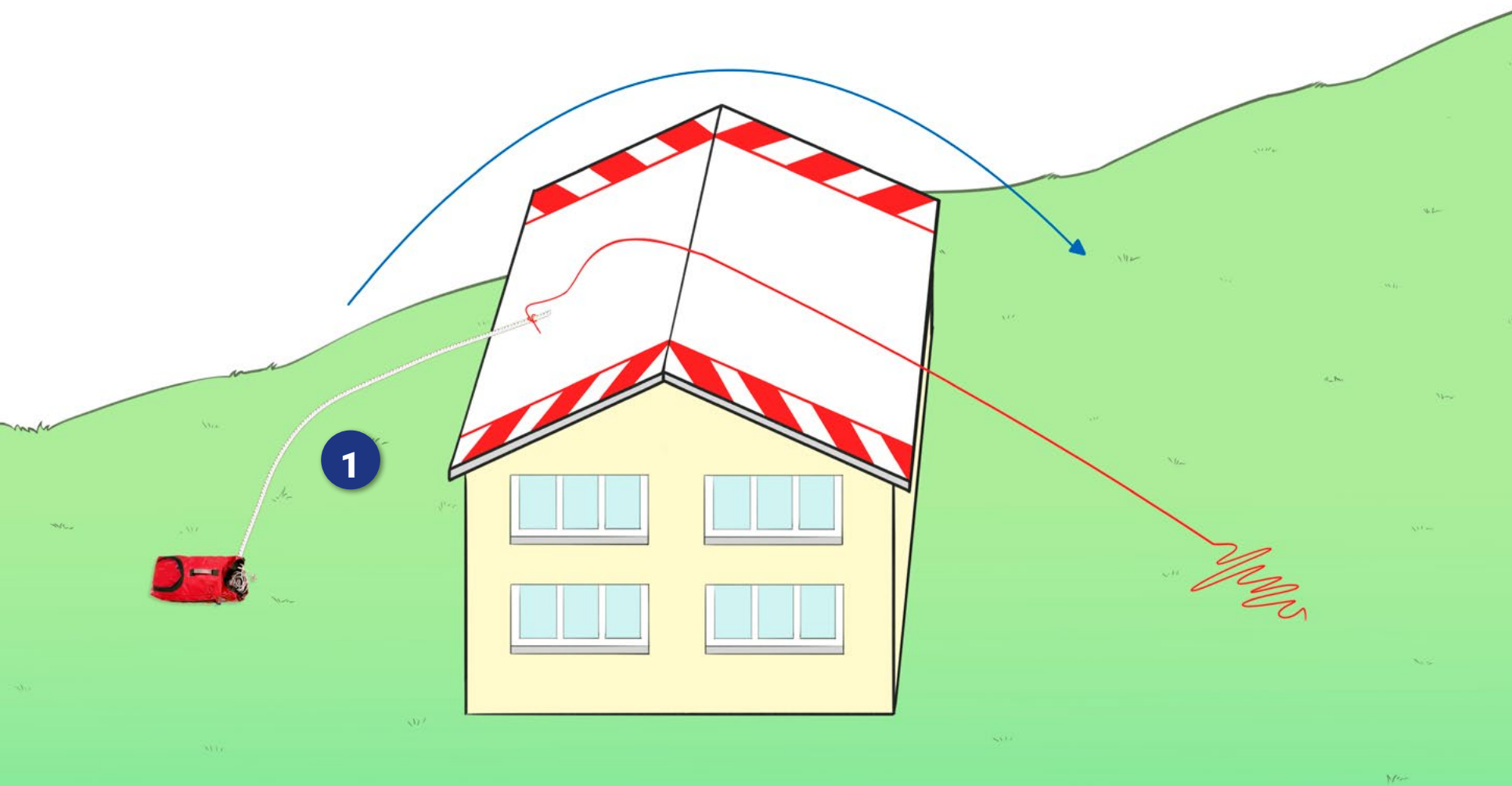
Distanza di sicurezza 2 m.



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

1. Togliere il peso dalla sagola.
2. Sciogliere i nodi della corda.

3. Collegare la corda numero 1 al cordino della sagola.
4. Recuperare la corda passando il colmo.



1

2

3

4

5

6

7

8

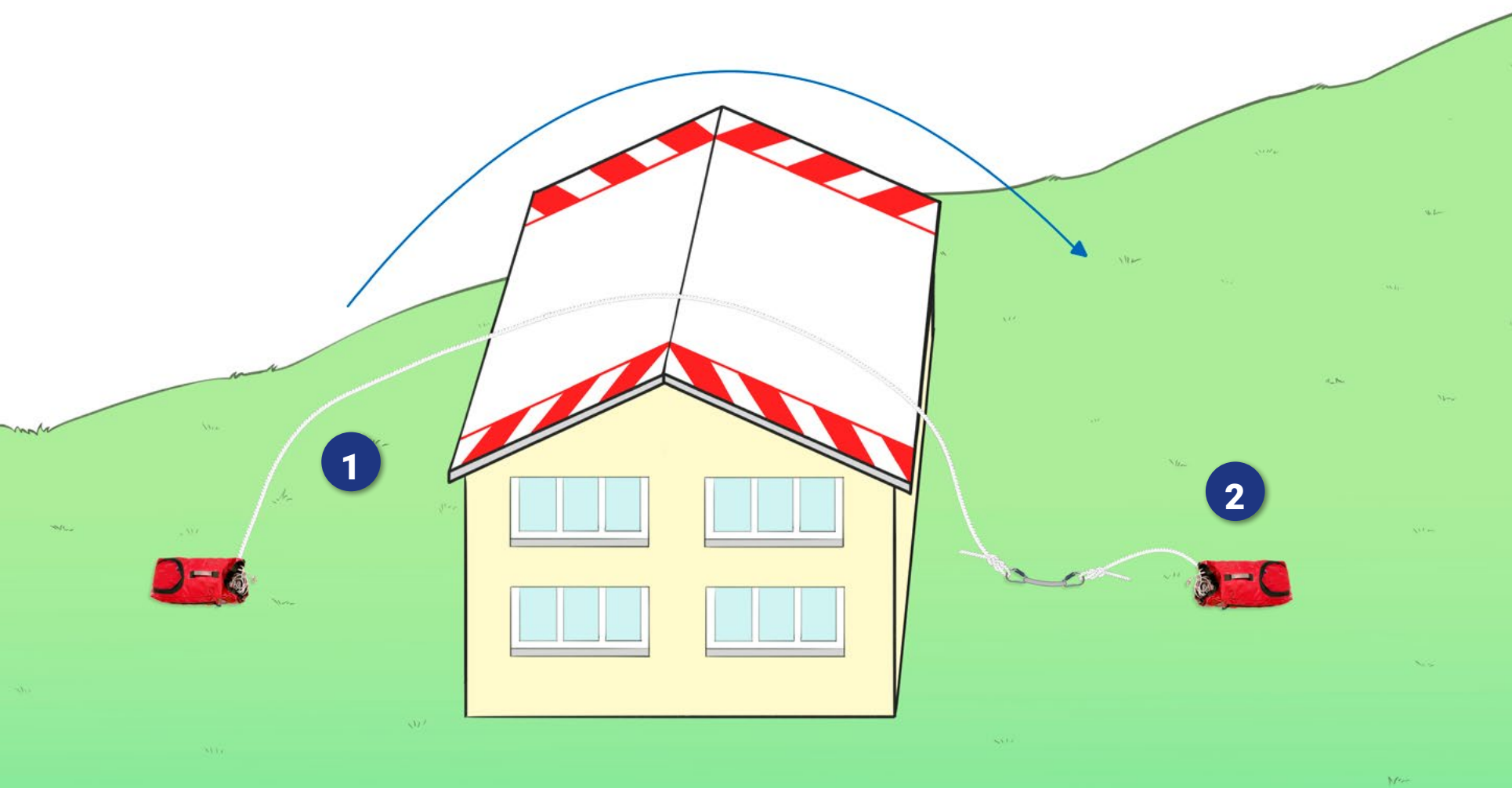
9

10



1. Liberare il cordino della sagola dalla corda.
2. Preparare il cordino di acciaio da 1 metro per il passaggio del colmo.

3. Collegare il cordino di acciaio alla corda numero 1.
4. Con un secondo sacco collegare la corda numero 2 al cordino di acciaio.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



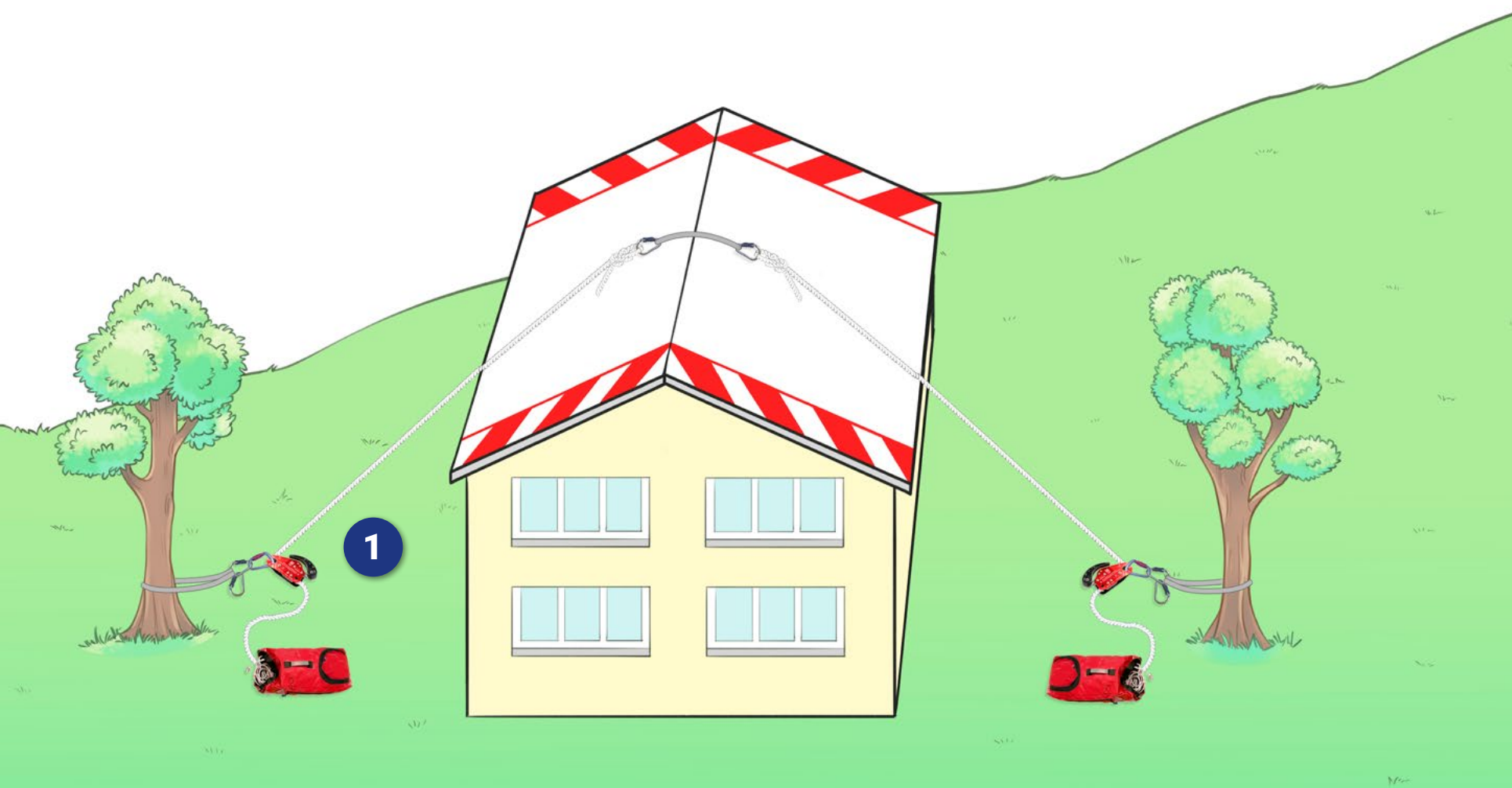
1. Portare il cordino di acciaio sul colmo recuperando la corda numero 1.
2. Bloccare le due corde nei dispositivi di ancoraggio.
3. Tensionare il sistema facendo attenzione a mantenere il cordino in acciaio sul colmo.



Il dispositivo va posizionato ad almeno 2 metri dal bordo tetto.



Attenzione agli spigoli taglienti!



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





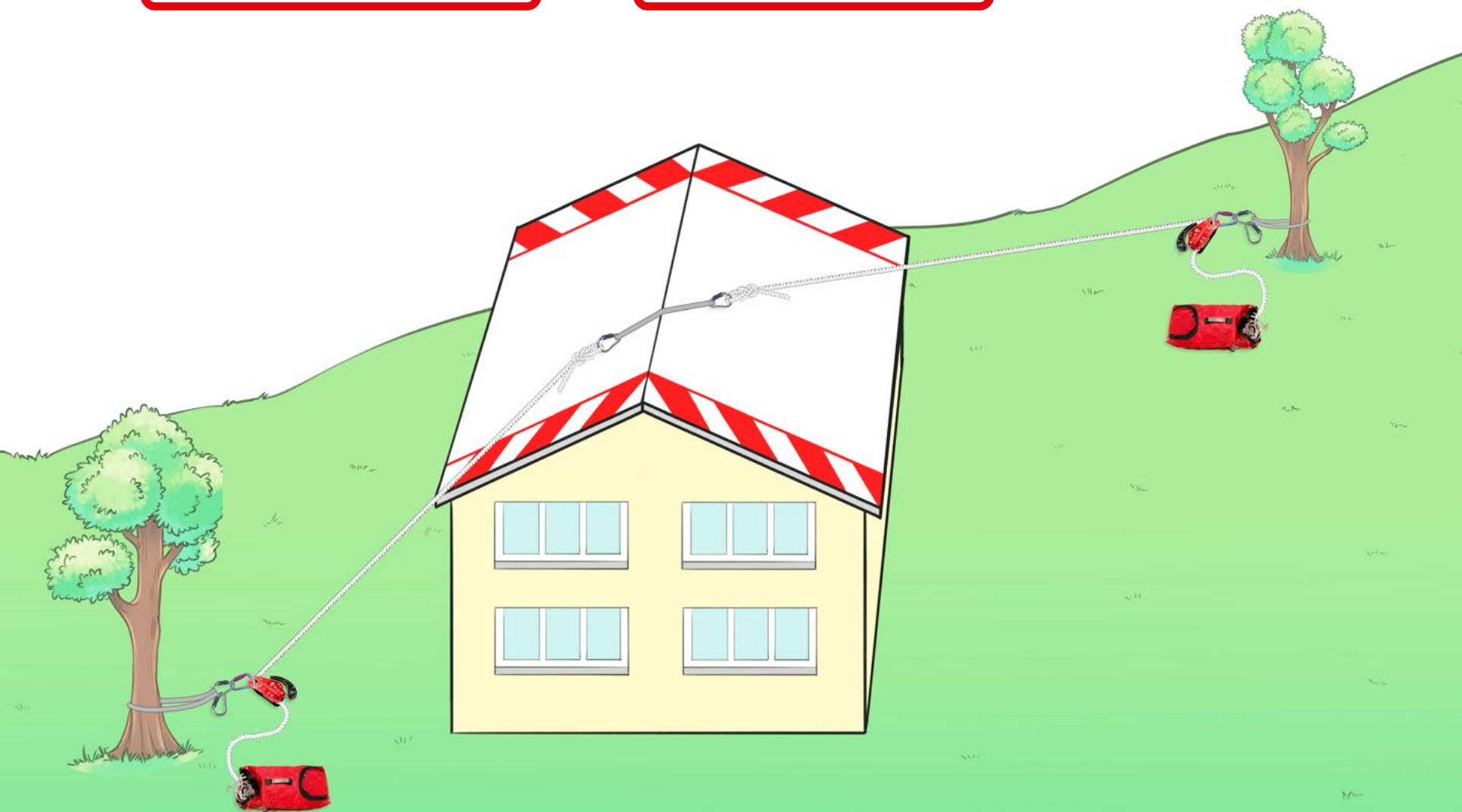
# Dispositivo in diagonale



Assicurarsi che il cordino in acciaio rimanga sul colmo.



Attenzione agli spigoli taglienti e paraneve!



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Variante con terza corda

1. Individuare un 3° punto di ancoraggio e prepararlo con Taz Lov2.
2. Deviare la corda numero 2 con la corda numero 3 inserita nel 3° ancoraggio.
3. Allentando e recuperando la corda numero 3 si devia il percorso della corda numero 2, questo dispositivo copre l'intera falda del tetto.
4. Il cordino in acciaio deve rimanere sul colmo.



Attenzione agli spigoli taglienti e paraneve!



Gli operatori sui 3 ancoraggi devono coordinarsi tra loro.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Autoscala in ambito anticaduta



Link informativo del capitolo

# 8

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10







Solo l'autoscala predisposta con i punti di ancoraggio anticaduta (gialli) può essere utilizzata in ambito AC.



Il personale che opera sulla cesta in ambito AC è assicurato con il dispositivo anticaduta retrattile.



Se l'autoscala non dispone di punti di ancoraggio certificati, richiedere intervento UIT.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Dove assicurarsi alla cesta

Assicurarsi ai punti di ancoraggio predisposti (EN795, colore giallo).

1. Militi che operano dalla cesta:
  - utilizzano gli ancoraggi posteriori,
  - si assicurano con il dispositivo anticaduta retrattile IKAR ABC 1.8.
2. Militi che escono dalla cesta:
  - utilizzano gli ancoraggi anteriori,
  - si assicurano con il dispositivo anticaduta retrattile IKAR HPWS6.



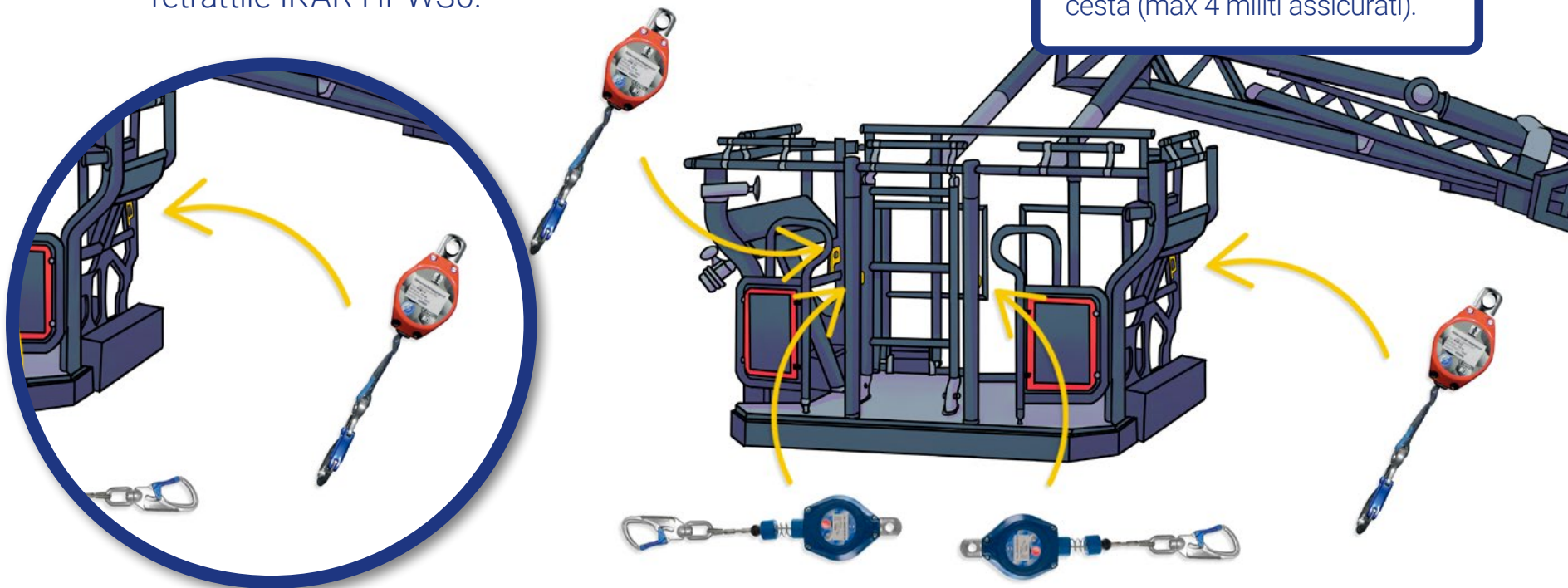
Assicurarsi solo ai punti di ancoraggio predisposti.



Interventi AC solo con militi assicurati tramite il dispositivo anticaduta retrattile.



Determinare quanto personale è necessario per operare con la cesta (max 4 militi assicurati).



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

# Punto di ancoraggio mobile

Assicurarsi ai punti di ancoraggio predisposti (EN795, colore giallo).

1. Militi che operano dalla cesta:
  - utilizzano gli ancoraggi posteriori,
  - si assicurano con il dispositivo anticaduta retrattile IKAR ABC 1.8.
2. Militi che escono dalla cesta:
  - utilizzano gli ancoraggi sul **punto di ancoraggio mobile**,
  - si assicurano con il dispositivo anticaduta retrattile IKAR HPWS6.



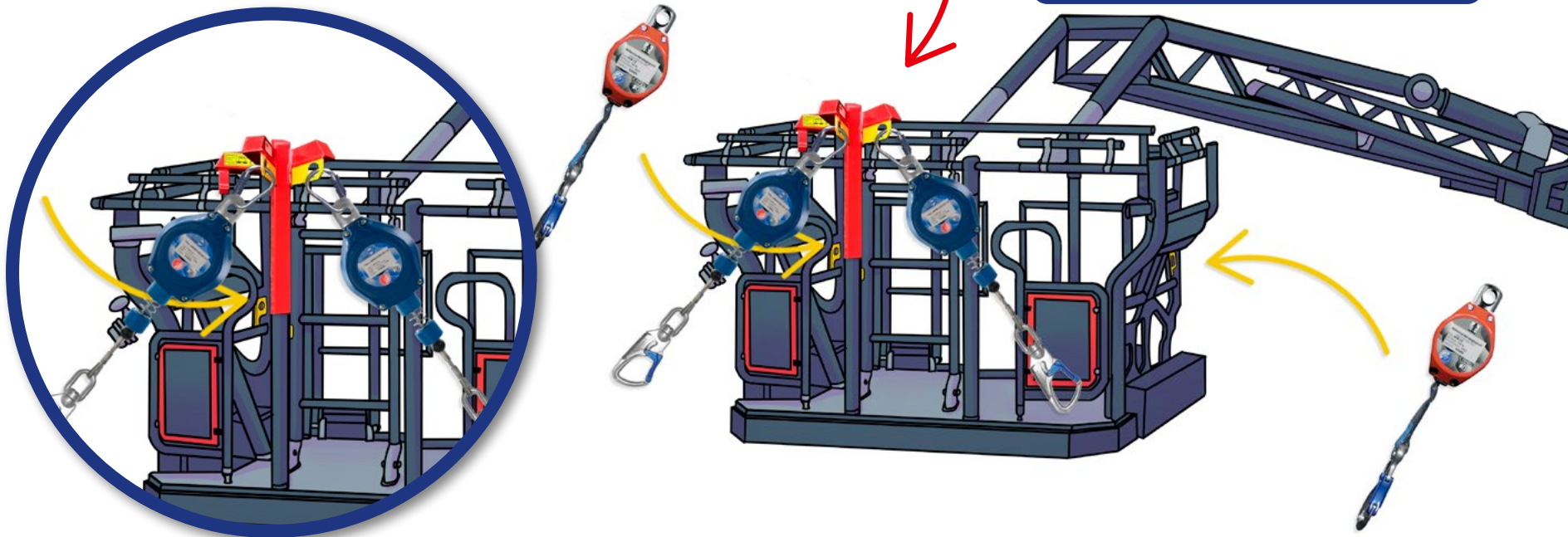
Assicurarsi solo ai punti di ancoraggio predisposti.



Interventi AC solo con militi assicurati tramite il dispositivo anticaduta retrattile.



Determinare quanto personale è necessario per operare con la cesta (max 4 militi assicurati).



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Preparazione all'ascesa

1. I militi che operano sulla cesta e dalla cesta si assicurano ai punti di ancoraggio predisposti.
2. I militi salgono sulla cesta e la chiudono in tutte le sue parti.
3. Quanto la cesta è chiusa l'ascesa può avere inizio.



I militi si assicurano a terra.



NON aprire la cesta se i militi presenti non sono assicurati con il dispositivo anticaduta retrattile.



La cesta non viene aperta durante lo spostamento in altezza. La cesta viene aperta, dove indispensabile, una volta giunti all'obiettivo.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Preparazione all'ascesa 2

Dispositivo punti di ancoraggio mobile per autoscala.

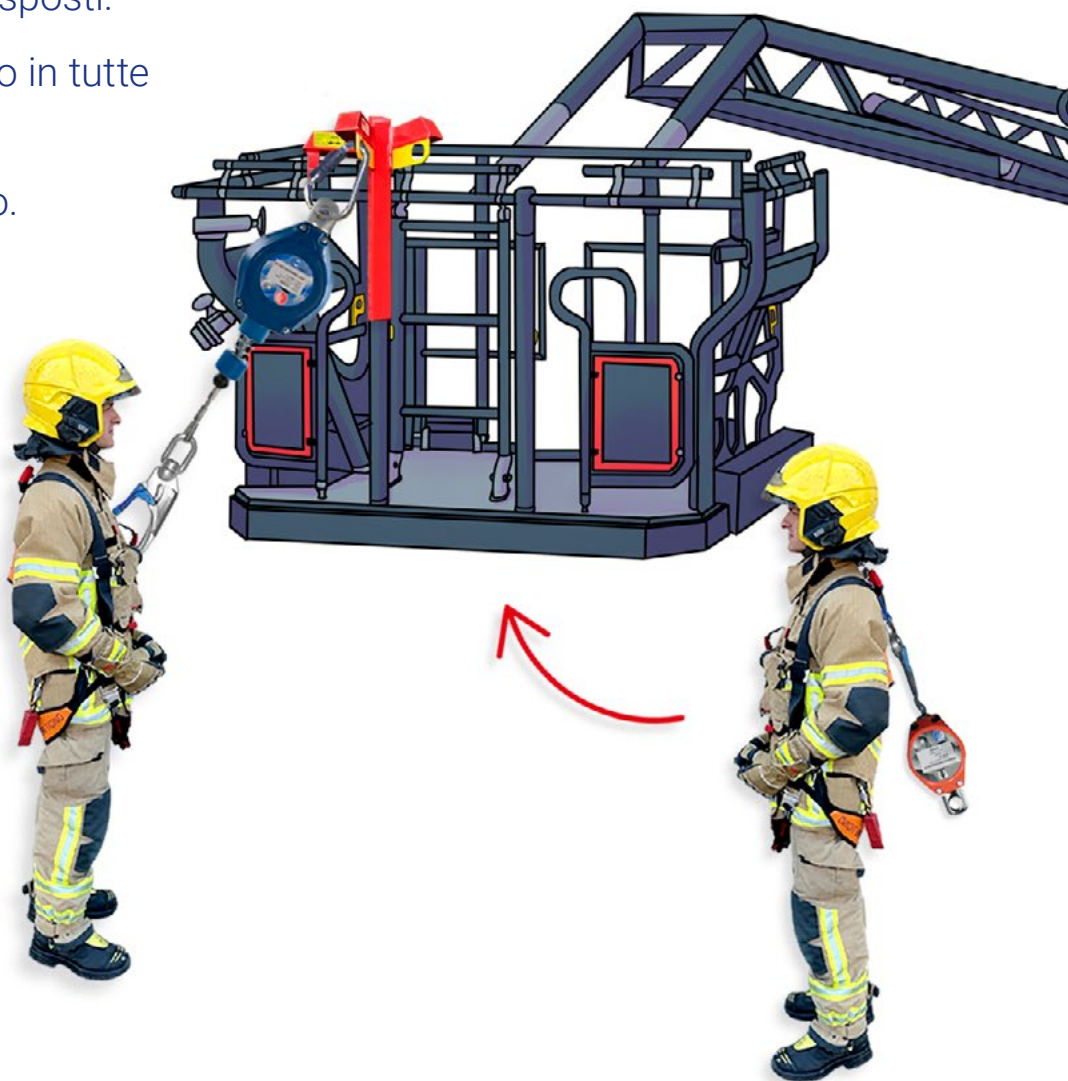
1. I militi che operano sulla cesta e dalla cesta si assicurano ai punti di ancoraggio predisposti.
2. I militi salgono sulla cesta e la chiudono in tutte le sue parti.
3. A cesta chiusa l'ascesa può avere inizio.

! I militi si assicurano a terra.

! NON aprire la cesta se i militi presenti non sono assicurati con il dispositivo anticaduta retrattile.

! La cesta non viene aperta durante lo spostamento in altezza. La cesta viene aperta, dove indispensabile, una volta giunti all'obiettivo.

! Max 2 militi nella cesta e 2 militi assicurati sul punto di ancoraggio mobile.



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10



# Avvicinamento



La cesta non viene aperta durante lo spostamento in altezza. La cesta viene aperta, dove indispensabile, una volta giunti all'obiettivo.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Intervento

Aprire la cesta e svolgere la missione.



Lavorare sempre assicurati alla cesta o al dispositivo anticaduta presente sul tetto per esempio.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





# Nessun lavoro in sospensione



In ambito antiscaduta non è permesso nessun lavoro in sospensione con l'autoscala.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Controllo e ripristino del sacco



Link informativo del capitolo

# 9

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9**
- 10



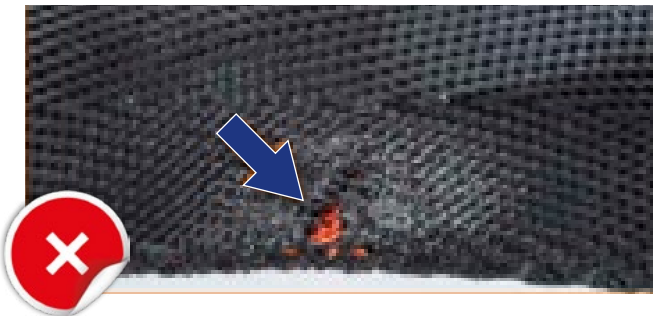
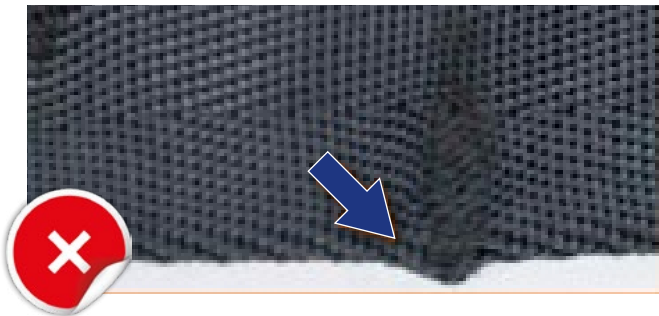
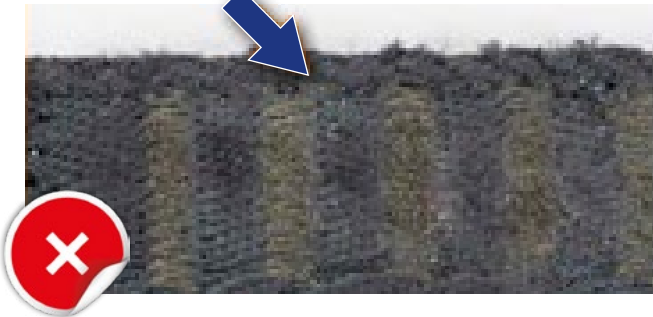
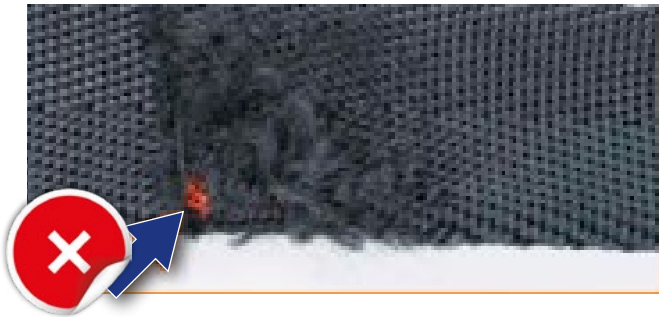
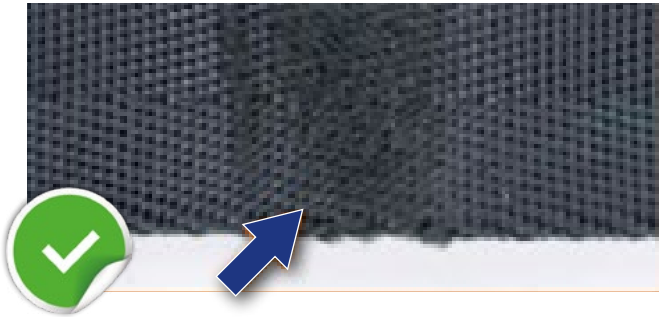
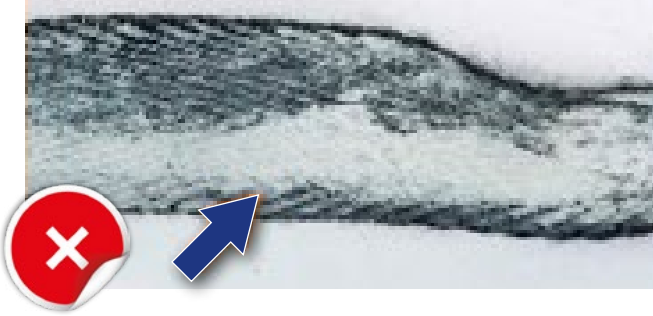
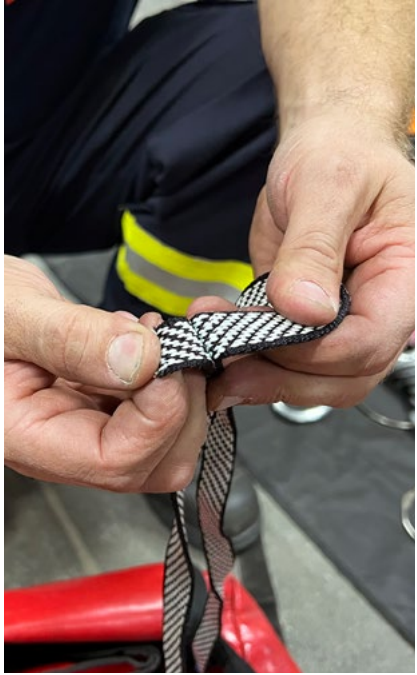


Corda



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10



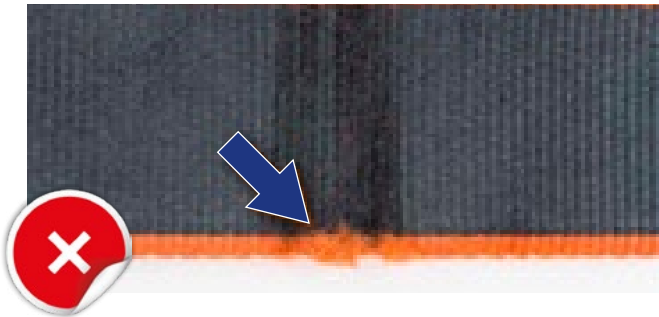
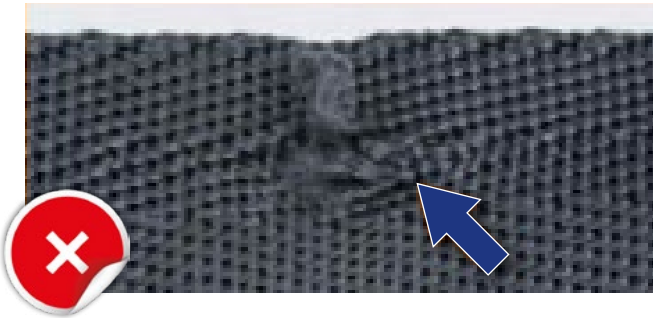
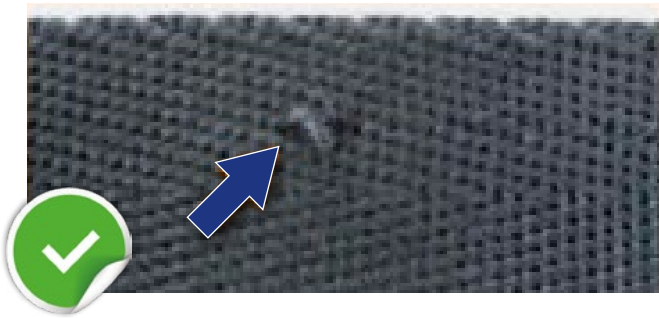
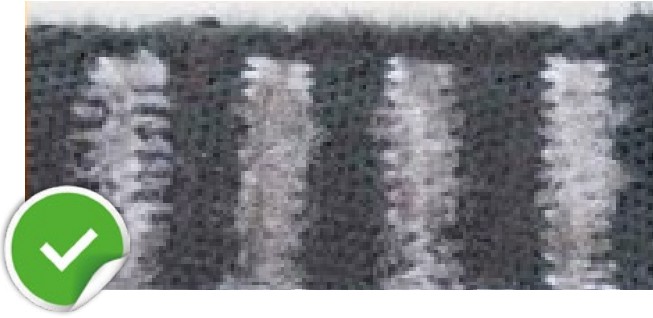
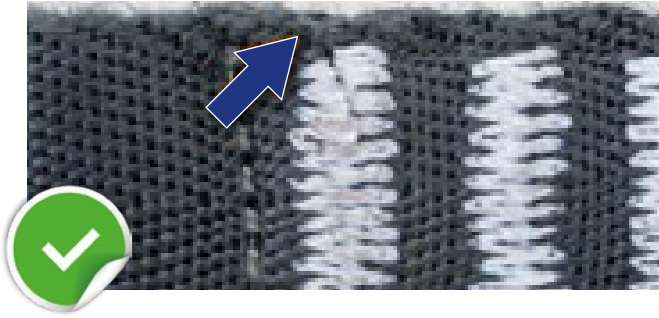
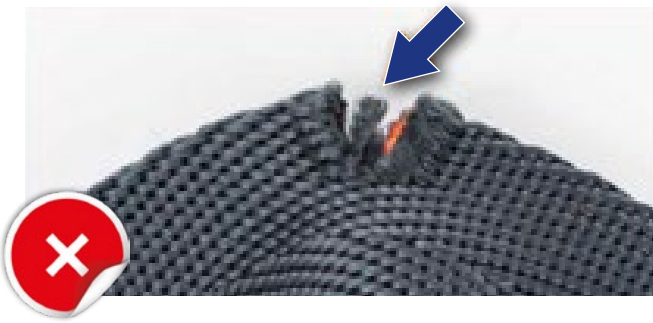
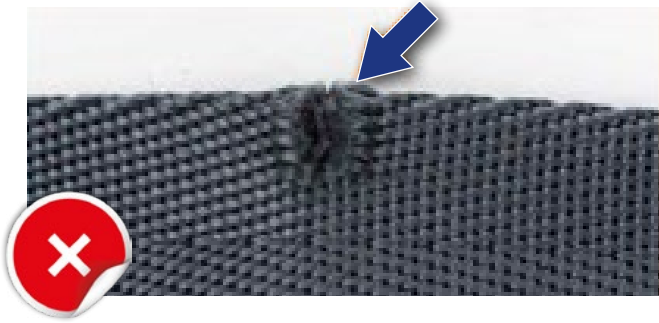
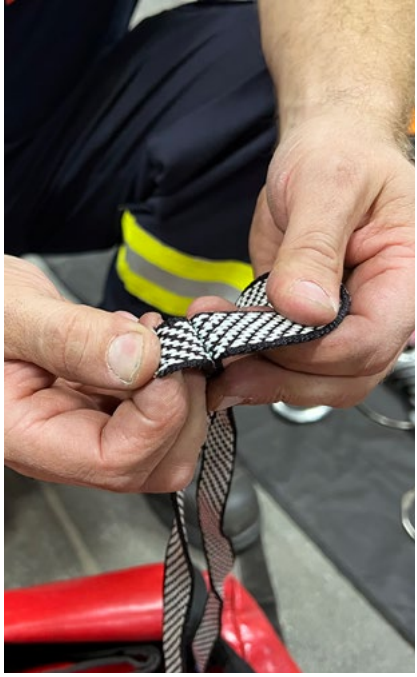


 Fettucce con danni ai bordi sono da eliminare.

## Fettucce

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10



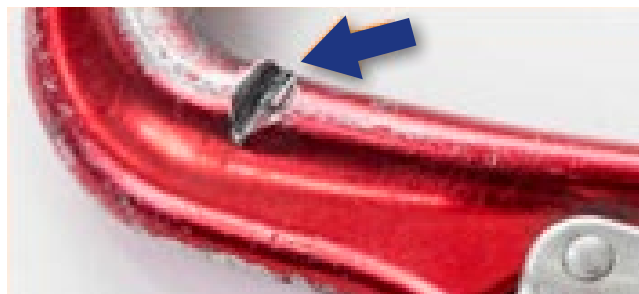
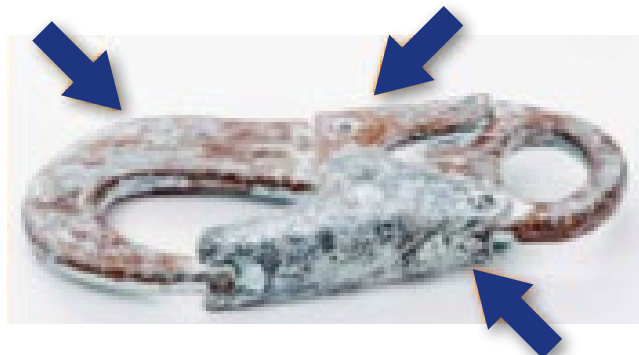
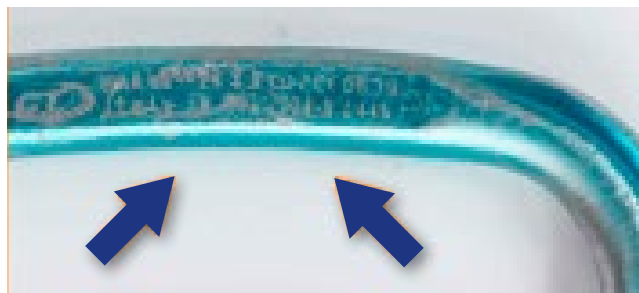


 Fettucce con danni ai bordi sono da eliminare.

Fettucce

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10





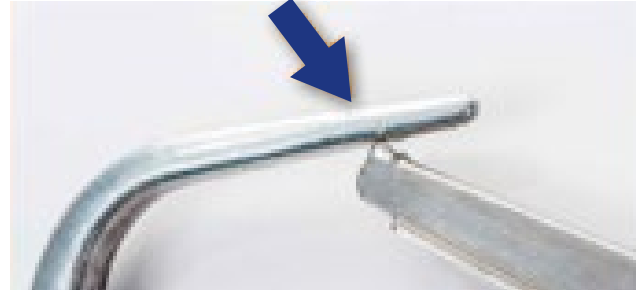
Connettori

**DEFORMAZIONE**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10







Connettori

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

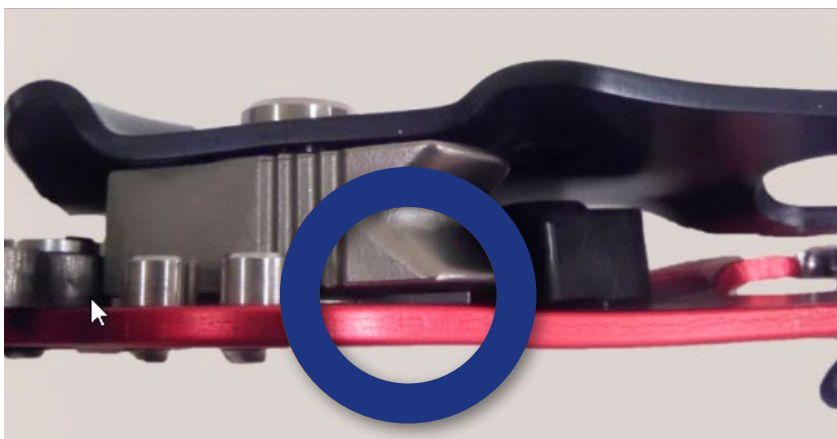


## TAZ LOV2



Controllare il funzionamento della **leva**, del **ferma-corda** e l'apertura e la chiusura della **flangia**.

### Verifica della luce delle pulegge



 **PERICOLO DI MORTE!**  
Non utilizzare più il prodotto.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

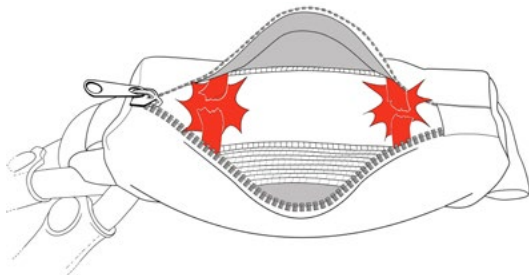
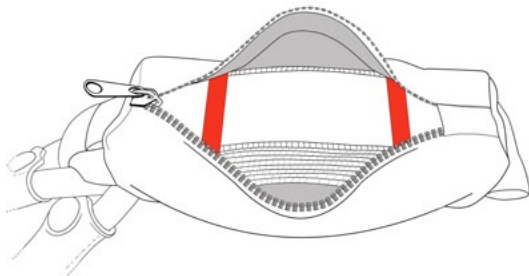
10



## Cordino doppio con assorbitore



Controllare le **parti tessili** (tagli, abrasioni, sfilacciamenti, corrosione, tracce di sostanze chimiche), l'integrità dell'**assorbitore** e il funzionamento dei **connettori**.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

## Imbracature



Controllare e aprire le **fibbie**, controllare gli **anelli di chiusura** (ventrale e dorsale) e l'integrità delle **parti tessili** (tagli, abrasioni, sfilacciamenti, corrosione, tracce di sostanze chimiche).



Per la pulizia osservare le prescrizioni del fabbricante.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10





## Ancoraggi metallici



1. Controllare l'assenza di fili rotti, torsioni, schiacciamenti e deformazioni del **cordino in acciaio**.
2. Acciaio delle **asole** integro.
3. Assenza di un'eccessiva usura della **doppia calza**.



Redancia deformata



Trefoli d'acciaio tagliati



Guaina protettiva rovinata

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



## Ripristino del sacco

**Corda**, ripristinare la corda pulita e asciutta nel sacco con:

- Nodo dell’otto a un capo (non stretto ma solo tensionato a mano, min 20 cm di capo morto)
- Nodo mezzo-inglese come nodo di fine corda all’altro capo (min 50 cm dalla fine della corda, capo morto)

### Imbragatura e cordino doppio con assorbitore

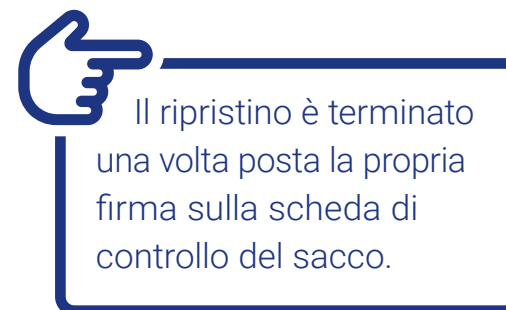
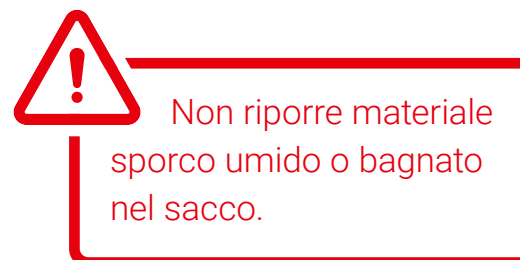
Ogni imbragatura va riposta nel sacco con il cordino doppio con assorbitore collegato a un anello anticaduta ventrale.

### Materiale nel sacco

Riporre il telo di protezione nell’apposito scompartimento laterale. Riporre il materiale nel sacco nel seguente ordine:

- Proteggicorda
- Sacca con sagola
- 1 x cordino metallico da 2 m
- 2 x cordini metallici da 1 m
- Anello con 7 x fettucce da 120 cm e 7 x moschettoni
- Anello con 7 x fettucce da 60 cm e 7 x moschettoni
- 2 x Taz Lov 2
- 2 x imbragature con cordino doppio con assorbitore (L e XL)

Riporre la scheda di controllo del sacco, vidimata, nello scompartimento laterale.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



# Normative di riferimento

# 10

10

9

8

7

6

5

4

3

2

1

## Marchio CE

La marcatura CE (Conforme alle esigenze) è un contrassegno che deve essere apposto su determinate tipologie di prodotti dal fabbricante stesso, che con essa, autocertifica la rispondenza (o conformità).

## Normativa EN

Le normative del prodotto si riferiscono alle caratteristiche tecniche e definiscono le condizioni generali di fornitura e i livelli di accettazione.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



**POMPIERI TICINO**



**Federazione Pompieri Ticino**

Via Chicherio 20  
6500 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 820 51 18

[info@pompieriticino.ch](mailto:info@pompieriticino.ch)

[www.pompieriticino.ch](http://www.pompieriticino.ch)



PROMEMORIA CANTONALE  
**ANTICADUTA**

2° edizione, **FEBBRAIO 2025**

© **Federazione Pompieri Ticino**

Per ogni utilizzo non autorizzato (completo o parziale) del presente progetto, ci riserviamo il diritto a procedere ad azioni legali in base alle leggi vigenti sul copyright.